



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 19 DEL 18/02/2019

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
SORBARA Marco	(Vicepresidente)	(Assente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Chiara MINELLI, Patrizia MORELLI e Maria Luisa RUSSO e i Consiglieri LUCIANAZ e RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

- 2) Disegno di legge n. 16 concernente: "Modificazioni urgenti alla legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021)." - **Relatore il Consigliere MARQUIS**

- 3) Proposta di legge n. 13 concernente: "Disposizioni in materia di accertamento della conoscenza della lingua francese per i dirigenti del ruolo sanitario. Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5:
 - **ore 9.30:** Audizione dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Mauro BACCEGA



4) Proposta di legge n. 17 concernente: "Disposizioni in materia di Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)). (**Compatibilità finanziaria**):

- **ore 10.00:** audizione della Consigliera regionale Patrizia MORELLI, prima firmataria;
- **ore 10.15:** audizione del Presidente del Consiglio regionale, Emily RINI, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento interno, finalizzata all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dalla proposta di legge in oggetto.

* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 1324 in data 13 febbraio 2019.

Il Consigliere COGNETTA chiede che si proceda alla registrazione degli interventi.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.10 il Presidente della Regione FOSSON, la dott.ssa FANIZZI, Dirigente della Presidenza della Regione, e il dott. BIELER, Dirigente dell'assessorato delle Finanze, attività produttive e artigianato, prendono parte alla riunione.
Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 16 CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI URGENTI ALLA LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2018, N. 12 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021)." - Relatore il Consigliere MARQUIS

Il Presidente MARQUIS invita il Presidente della Regione ad esporre le motivazioni che hanno reso necessaria la presentazione del disegno di legge in oggetto.

Il Presidente della Regione FOSSON spiega che il disegno di legge nasce dall'esigenza di correggere due errori materiali su una norma relativa ai limiti assunzionali per Regione ed Enti locali inseriti nella legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021 e la previsione di una proroga per questioni organizzative per i funzionari che rivestono le cosiddette "Particolari Posizioni Organizzative".



Presenta due emendamenti al testo del disegno di legge in discussione.

La dott.ssa FANIZZI, in riferimento agli emendamenti testè indicati dal Presidente della Regione Fosson, afferma che sono in accoglimento di alcune proposte emendative formulate dal CPEL sul provvedimento e ne illustra il contenuto.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in ordine all'emendamento relativo alle "Particolari Posizioni Organizzative" e in particolare alle ragioni dello slittamento dei termini della loro vigenza.

La dott.ssa FANIZZI risponde che il ritardo è legato al fatto che la riorganizzazione dell'Amministrazione è particolarmente complessa e quindi si è resa necessaria una disposizione di legge che garantisca il differimento delle "Particolari Posizioni Organizzative" in essere per il tempo strettamente necessario ad assicurare l'avvio della nuova organizzazione.

Il dott. BIELER aggiunge che la recente modificazione delle competenze degli assessorati regionali ha reso necessaria una revisione dei capitoli di bilancio anche se l'emendamento in discussione non comporta maggiori oneri per il bilancio dell'Amministrazione regionale.

Il Consigliere RESTANO - rilevato che sono presenti in capo all'Amministrazione delle professionalità di elevata competenza - domanda se non sia il caso di creare e valorizzare una sorta di livello intermedio tra la dirigenza e il comparto per tali professionalità.

Il dott. BIELER precisa che l'emendamento in questione risolve un problema tecnico-temporale in quanto dal 1° gennaio 2019 per le persone che rivestono delle "Particolari Posizioni Organizzative" sono venuti a mancare i previsti atti di riconoscimento di tali posizioni sia dal punto di vista retributivo che anche dal punto di vista giuridico.

Osserva che il ragionamento del Consigliere Restano è un ragionamento di contenuto politico, che potrà essere affrontato nel momento in cui ci sarà la procedura di rinnovo per tali figure.

Il Presidente MARQUIS chiede quante siano le "Particolari Posizioni Organizzative" e a quanto ammontano i riconoscimenti economici previsti per ciascuna di esse.

Il dott. BIELER risponde che sono circa un centinaio sostanzialmente distribuite su 3 fasce.



Il Presidente della Regione FOSSON valuta interessante la proposta avanzata dal Consigliere Restano e si impegna a riferire in Commissione nell'ambito della prevista rideterminazione delle "Particolari Posizioni Organizzative".

Il Consigliere AGGRAVI domanda che cosa comporterebbe per l'Amministrazione regionale una mancata approvazione dell'emendamento in esame.

Il Presidente della Regione FOSSON risponde che gli incaricati delle "Particolari Posizioni Organizzative" non potrebbero più svolgere il loro lavoro.

* * *

Alle ore 9.30 il Presidente della Regione FOSSON, la dott.ssa FANIZZI e il dott. BIELER lasciano la sala della riunione.

Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente MARQUIS pone l'accento sull'appello del Presidente della Regione ai Commissari per farsi parte attiva per la continuazione dell'attività amministrativa in discussione.

Il Consigliere AGGRAVI esprime alcune considerazioni in ordine agli emendamenti presentati nel corso dell'odierna riunione.

Il Consigliere BIANCHI propone di procedere all'audizione dei rappresentanti del CPEL in ordine al disegno di legge in oggetto.

Il Presidente MARQUIS conviene con quanto proposto dal Consigliere Bianchi.

* * *

Alle ore 9.45 l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali BACCEGA prende parte alla riunione.

Si procede nuovamente alla registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 13 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE PER I DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2000, N. 5:

- **Audizione dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Mauro BACCEGA**



Il Presidente MARQUIS invita l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali Baccega ad esporre le sue considerazioni in ordine alla proposta di legge in oggetto.

L'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali BACCEGA fa notare che la tematica della carenza di figure di dirigenti medici riguarda anche altre regioni italiane come Lombardia, Piemonte e Liguria che stanno avviando dei concorsi che, inevitabilmente, sono più appetibili rispetto ai concorsi messi in atto in questi anni dalla Valle d'Aosta. Rileva che tali problematiche sono originate dal numero chiuso delle università e si acuisce dalla recente tematica della "quota 100" per i pensionamenti.

Rende noto che sono in fase di attivazione in via di emergenza una serie di collaborazioni, per esempio per la specialità della psichiatria, con l'ASL Torino 4.

Esprime alcune osservazioni in ordine al provvedimento in esame.

Il Consigliere COGNETTA chiede qual è il periodo di tempo necessario per superare un esame di francese da dirigente medico, partendo da zero, al di là dei sei mesi previsti dalla normativa in esame.

L'Assessore BACCEGA afferma di non essere in grado di rispondere e si riserva di approfondire la questione testé sollevata.

La Consigliera Chiara MINELLI osserva che il previsto termine di sei mesi aveva creato al suo Gruppo consiliare qualche perplessità ed esprime alcune considerazioni in merito.

Il Consigliere RESTANO chiede se i vertici dell'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta abbiano effettuato un'analisi sulle cause alla base dell'esodo di professioni sanitarie verso la Francia e la Svizzera.

L'Assessore BACCEGA risponde che l'Azienda, intervistata rispetto alla problematica sollevata dal Consigliere Restano, ha indicato come ragioni dell'esodo la questione economica e la scelta dei professionisti di avvicinarsi ai luoghi di origine.

Fa presente che l'Azienda ha risposto che i sei mesi indicati nella proposta di legge in esame potrebbero essere sufficienti per sostenere l'esame di francese da dirigente medico.

Il Consigliere BIANCHI - precisato che il Gruppo dell'Union Valdôtaine è uno dei presentatori del provvedimento in esame - afferma che chi intende lavorare in Valle d'Aosta deve superare la prova di francese prevista per la mansione che vuole occupare, ma si sofferma sull'eventualità di allargare quanto previsto dall'atto in discussione anche alle posizioni tecniche apicali in altri ambiti, pur ribadendo la necessità che si debba sempre e comunque superare la prova di francese. Suggerisce pertanto di prevedere un'audizione dei



vertici della società Finaosta per verificare eventuali altre posizioni dirigenziali apicali cui poter applicare le disposizioni inserite nella proposta di legge in discussione.

La Consigliera Maria Luisa RUSSO conviene che il termine di 6 mesi previsto dall'atto in esame sia veramente riduttivo e sottolinea l'opportunità di focalizzare l'attenzione solo sulle figure professionali indicate nello stesso.

La Consigliera Patrizia MORELLI pone l'accento sulla necessità della conoscenza del francese, in ottemperanza delle disposizioni contenute nello Statuto speciale della Valle d'Aosta, ed esprime alcune considerazioni in merito.

Concorda che i 6 mesi sono effettivamente un tempo un po' limitato per superare l'esame previsto presumendo però che i soggetti che intendono partecipare ad un concorso in Valle d'Aosta debbano già conoscere un minimo il francese, si dichiara favorevole ad approfondire le questioni sollevate nel corso dell'odierna riunione della Commissione limitandosi però in questa fase, ad affrontare l'emergenza sanitaria senza allargare ad altre professioni.

La Consigliera Chiara MINELLI ribadisce di non aver mai pensato di abolire tout-court la prova di francese per accedere alla professione medica e alla dirigenza medica anche in rispetto delle norme statutarie ma ritiene opportuno prevedere un ragionamento serio sulla questione dei tempi.

In relazione alla scelta dei professionisti di avvicinarsi ai luoghi di origine evidenziata dall'Assessore Baccega, osserva che anni addietro le condizioni, tra cui sicuramente la questione economica, erano diverse e probabilmente incide sulla decisione di chi vuole rimanere o di chi pensa che sia meglio andare da un'altra parte l'attuale momento di grave situazione disorganizzativa della sanità pubblica regionale.

Ritiene che occorre fare sì una riflessione legata all'emergenza legata all'esame di francese, però è necessaria anche una riflessione più ampia e complessa dell'Azienda sanitaria insieme all'Amministrazione regionale.

Il Consigliere RESTANO domanda se sia intenzione dei proponenti dell'atto in esame equiparare il posto da dirigente medico di primo livello con quello di dirigente di struttura complessa ed esprime alcune considerazioni in merito.

Fa notare che, al di fuori dell'Italia, le professioni sanitarie hanno compiti ben diversi rispetto a quelli previsti dalla normativa sanitaria italiana con maggiori riconoscimenti in termini economici e di riconoscimento del proprio percorso professionale.

Chiede chiarimenti in ordine alle collaborazioni con l'ASL Torino 4 cui faceva riferimento l'Assessore Baccega.

L'Assessore BACCEGA osserva che occorre porre in essere tutti gli sforzi per cercare di tenere i nostri medici o quelli che si avvicinano a medicina ben stretti al



territorio regionale da cui la decisione di incrementare le borse di studio per tale facoltà universitaria.

Risponde alla domanda di chiarimenti del Consigliere Restano in ordine alle previste collaborazioni con l'ASL Torino 4.

Il Presidente MARQUIS rileva che il provvedimento in esame nasce per affrontare un'emergenza e una situazione di estrema difficoltà ma ritiene anche importante, come sostenuto dal Consigliere Bianchi, audire i vertici della società Finaosta, in qualità di gestore di tutte le società partecipate regionali, per conoscere eventuali altre gravi situazioni di difficoltà come quella dei medici da dover essere considerate.

Chiede quando l'Assessore Baccega potrà fornire alla Commissione le proposte modificative alla proposta di legge.

L'Assessore BACCEGA si impegna ad approfondire nel giro di 48 ore le tematiche che sono state messe in campo e a trasmettere alla Commissione le proposte in merito.

Le Conseiller LUCIANAZ affirme qu'il ne veut pas être hypocrite et il souligne qu'il n'a jamais entendu parler français dans l'Hôpital d'Aoste en ajoutant que le français, à avis du Groupe conseiller Lega Vallée d'Aoste, doit être vu comme une richesse et pas comme un obstacle et il exprime des considérations à ce mérite.

L'Assesseur BACCEGA souligne que pendant l'été arrivent à l'Hôpital des alpinistes français ou pendant l'hiver des touristes anglais de l'Interski et il faut même réussir à parler en anglais.

* * *

Alle ore 10.30 l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali BACCEGA lascia la sala della riunione.

Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 17 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 2001, N. 17 (DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 2 MARZO 1992, N. 5 (ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO)). (Compatibilità finanziaria):

- audizione della Consigliera regionale Patrizia MORELLI, prima firmataria

La Consigliera Patrizia MORELLI procede all'illustrazione della proposta di legge in oggetto.



* * *

Alle ore 10.35 il Consigliere RESTANO lascia la sala della riunione.

* * *

La Consigliera Maria Luisa RUSSO rende noto che il suo Gruppo consiliare non ha sottoscritto la proposta di legge in esame in quanto reputa che il soggetto che deve svolgere le funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza deve disporre di competenze specifiche in materia.

Osserva che il ruolo del Garante è un ruolo di proposta e non solo di tutela e ravvisa che altre funzioni dovrebbero essere aggiunte in capo al Difensore civico rispetto a quelle già indicate nel provvedimento.

La Consigliera Patrizia MORELLI fa presente che ammontano a 150.000 euro i costi in capo al Difensore civico relativi agli emolumenti dello stesso e le spese generali quali telefonia, affitto sede ed escludendo gli stipendi corrisposti ai suoi collaboratori.

* * *

Alle ore 10.50 il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI prende parte alla riunione.

* * *

- **audizione del Presidente del Consiglio regionale, Emily RINI, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento interno, finalizzata all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dalla proposta di legge in oggetto**

Il Presidente MARQUIS invita il Presidente del Consiglio regionale Emily Rini ad esporre le sue considerazioni in ordine alla disposizione finanziaria della proposta di legge in oggetto.

Il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI comunica che i 10.000 euro previsti nella disposizione finanziaria del provvedimento in esame hanno ricevuto l'assenso dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Rende noto che la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali ha approvato l'adozione del Protocollo UNICEF in tema di infanzia ed adolescenza che dovrebbe essere adottato anche in Valle d'Aosta.

La Consigliera Maria Luisa RUSSO pone l'accento sull'opportunità di slegare le figure del Difensore civico e del Garante per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime alcune considerazioni in merito.



* * *

Alle ore 10.55 il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI lascia la sala della riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 21/03/2019